



LEGAMBIENTE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Onlus

*INFORMACIRCOLI N.362 – Questione Val di Susa - Manifestazione
Mercoledì 16 Novembre*

- *Segnaliamo la presenza di Roberto Della Seta, Antonio Ferrentino, Mercedes Bresso, Roberto Rosso (sottosegretario trasporti) al programma di Giuliano Ferrara "Otto e mezzo", questa sera su La7*
- *Nell'invitarvi ancora una volta a partecipare numerosi alla **Marcia per la Val Susa di Domani**, vi segnaliamo (e copiamo sotto) anche l'interessante presa di posizione di Paola Agnoletto Modica, segretaria confederale CGIL:*

Tav
Cgil, "superare il muro contro muro e riaprire il dialogo"

"La vicenda della TAV in Val Susa ha assunto i caratteri nazionali, riaprendo una discussione accesa che rischia di contrapporre artificialmente "l'interesse nazionale" all'interesse "locale". Se si prosegue su questa strada il percorso è già tracciato: la militarizzazione della zona, come avvenuto nei giorni scorsi."

A parlare è Paola Agnello Modica, segretaria confederale Cgil, secondo la quale la popolazione della Val di Susa "pone problemi seri che devono essere presi in considerazione e il Ministro Giovanardi che ha detto oggi in Parlamento di voler superare il muro contro muro e riaprire il dialogo deve comportarsi coerentemente".

"La necessità di trasferire il trasporto dalla gomma al ferro e quella di avere un tracciato orizzontale –aggiunge la sindacalista- nel nostro Paese è sotto gli occhi di tutti. Ma questo non può significare l'assenso a qualsiasi costo e a qualsiasi tracciato. Con realismo e buon senso occorre riaprire un percorso democratico vero, che sappia discutere di nodi essenziali quali: 1) le risorse economiche: ci sono? Se sì, perché escludere ipotesi come quella della velocizzazione della linea esistente, che costerebbe un decimo e usare i restanti 9/10 per migliorare le linee secondarie che rischiano la chiusura? 2) non in ordine di importanza, la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini, per lavori in montagne notoriamente intrise di amianto; 3) il percorso democratico, che richiede disponibilità all'ascolto e la pubblicità e verifica dei progetti e della loro qualità.

"Le regole democratiche – conclude Agnello Modica - richiederebbero a questo punto che lo Stato sospendesse ogni iniziativa per permettere la ripresa del dialogo tra le istituzioni, nel rispetto delle istanze che la popolazione della Val di Susa avanza.

Questo è un passaggio essenziale per garantire le condizioni affinché il nostro Paese sia in grado di realizzare quelle infrastrutture effettivamente utili all'intera comunità".

MARCIA PER LA VAL SUSAS: PARTECIPATE NUMEROSI!!!!

Ricordiamo a tutti l'importante appuntamento di mercoledì 16 alla Marcia per la Val Susa. Il ritrovo di Legambiente è alle 8.30 - 9.00 a Bussoleno, in Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (Piazza del Mercato) davanti alla Chiesetta di S. Antonio dove sarà allestito un banchetto con palloncini e bandiere!!

IN MARCIA PER LA VAL DI SUSA

DIFENDIAMO IL NOSTRO FUTURO

in una valle già compromessa da una pesante infrastrutturazione (attraversata da una ferrovia, una autostrada, due strade statali, due elettrotrodotti)



dove passa un terzo delle merci che attraversano le Alpi

vogliono ancora costruire un'altra linea ferroviaria ad alta velocità e raddoppiare il traforo autostradale del Frejus

***IGNORANDO GLI ENORMI PROBLEMI AMBIENTALI E
LA COMPROMISSIONE DELLA VIVIBILITÀ
E DELLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE
DELLA VALLE DI SUSA***

continuiamo la mobilitazione per ribadire

***FINO AL PROGETTO TAV/TAC
TORINOLIONE***

***FINO ALLA SECONDA CANNA DEL TRAFORO
AUTOSTRADALE DEL FREJUS***

- ⇒ ***con la FERMATA GENERALE della VALLE***
- ⇒ ***con lo sciopero di 8 ore dei lavoratori delle aziende private e con lo sciopero e tutte le possibilità di astensione del lavoro nei servizi e nella pubblica amministrazione***
- ⇒ ***con la sospensione dell'attività nel commercio***
nella giornata di

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2005

partecipando alla

MANIFESTAZIONE

che partirà da Bussoleno, Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (piazza del mercato)

**per giungere a Susa in piazza d'Armi
Ritrovo alle ore 9,30 – partenza alle ore 10,00**

ed al

CONCERTO

**che si terrà a Susa in piazza d'Armi
dalle ore 15,00**

***Promuovono:** la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, i Comuni della Valle di Susa, i 4000 lavoratori firmatari dell'appello alla lotta, i rappresentanti sindacali delle aziende di Valle, i Comitati NO TAV, la Fiom Cgil, l'Area programmatica "Lavoro e Società" della Cgil, RdB, Coldiretti Torino, Confederazione Cobas, l'Arci, Legambiente, Pro Natura, l'associazione HIROSHIMA, ...*